



## Sistemi d'allarme e di telecomunicazione

### Editoriale

*Svolgere una nuova esercitazione ha senso solo quando sono state messe in atto le misure di miglioramento dedotte dalla precedente. Il processo di perfezionamento non è infatti mai concluso. Nel 2017 la Commissione telematica ha lavorato intensamente al rapporto sui sistemi d'allarme e telematici della protezione della popolazione in cui si è tenuto conto anche degli insegnamenti tratti dall'ERSS 14, e l'ERSS 19 è già alle porte. In qualità di direttore d'esercizio ed ex colonnello delle truppe di trasmissione, QG reg 2, attribuisco grande importanza a sistemi di comunicazione a prova di crisi (fail save).*

*Il 1° dicembre 2017, il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di elaborare un messaggio all'attenzione del Parlamento relativo a un credito d'impegno per la realizzazione di una Rete di dati sicura (RDS+). In relazione all'analisi integrata della situazione Svizzera e alla comunicazione wireless a banda larga (dBBK), il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di procedere a ulteriori accertamenti concettuali e tecnici. Nel 2019 i progetti prioritari, ossia la RDS+ e l'analisi integrata della situazione Svizzera, saranno con tutta probabilità già nella fase concettuale o addirittura di realizzazione. Non meno prioritaria per certi cantoni è la comunicazione wireless a banda larga (dBBK). La commissione ha esercitato la sua influenza anche in questo campo e inoltrato all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) le esigenze per la comunicazione a banda larga delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) e gli aspetti da disciplinare a livello giuridico. Due presupposti importanti sono le frequenze riservate per le AOSS e la possibilità di utilizzare le reti di gestori di telefonia mobile privati. Il nostro compito consiste nel trovare insieme una soluzione ottimale. Un ostacolo è costituito dal fatto che l'attuale legge federale sulle telecomunicazioni (LTC) regola solo la situazione straordinaria. Tuttavia, le AOSS sono attive soprattutto nelle situazioni normali, e questo 24 ore al giorno. Speriamo che nella revisione della LTC saranno introdotte nuove norme volte a creare i presupposti per la comunicazione a banda larga delle AOSS.*

*Il nuovo gruppo di lavoro «Comunicazione mobile di sicurezza» (GL utenti CMS), creato dalla ComTm AOSS, si occupa di coordinare i lavori per assicurare una comunicazione a banda larga delle AOSS al passo con i tempi in Svizzera. Sono lieto di poter contare sul vostro prezioso sostegno!*

**Consigliere di Stato Hans-Jürg Käser**

Presidente della Commissione federale per la telematica nel campo del salvataggio e della sicurezza



## **Ordinanza sull'allarme e sulla rete radio di sicurezza OARS**

Il 15 febbraio 2017, il Consiglio federale ha modificato l'ordinanza sull'allerta e l'allarme del 2010. Questa regola le responsabilità e le procedure d'allerta e d'allarme, l'emissione e la diffusione di istruzioni di comportamento per la popolazione e costituisce la base legale per l'esercizio, la manutenzione e la salvaguardia del valore della rete radio di sicurezza (Polycom) delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) utilizzata dalla Confederazione, dai cantoni e dai gestori di infrastrutture critiche.

## **Progetto per la salvaguardia del valore di Polycom (SVP 2030)**

### **Il Consiglio federale dà il via libera alla seconda tappa**

È previsto che il Consiglio federale dia il nulla osta alla seconda tappa del progetto chiave «Salvaguardia del valore Polycom 2030» (SVP 2030) nel primo trimestre del 2018. Per garantire il funzionamento del sistema radio di sicurezza Polycom fino almeno al 2030, sono necessarie misure di salvaguardia del valore. Il Consiglio federale aveva già richiesto nel maggio del 2016 un credito totale di 159,6 milioni di franchi, che il Parlamento federale ha successivamente approvato. Il credito totale è costituito da due prestiti d'impegno: 94,2 milioni di franchi a favore dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) per lo sviluppo, l'acquisizione e l'esercizio delle nuove tecnologie necessarie per la salvaguardia del valore, e 65,4 milioni di franchi a favore dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) per la sostituzione delle stazioni base del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Nell'ambito del decreto federale, nel 2016 sono stati stanziati 72,4 milioni di franchi per la prima tappa. Questa prima tappa del progetto chiave TIC SVP 2030 sta per concludersi con successo. Poiché i requisiti sono soddisfatti, il Consiglio federale dà il via libera alla seconda tappa per un importo di 87,2 milioni di franchi. Il credito comprende 36 milioni di franchi per il management del progetto e l'esercizio parallelo della vecchia e della nuova tecnologia, e 51,2 milioni di franchi per la sostituzione delle stazioni base del Cgcf.

### **Lavori approfonditi con i partner**

La ditta Atos ha fornito altri due prodotti nei tempi previsti. Il «Proof of Concept» del gateway mediatico e la «Tactilon Graphical User Interface» (GUI) sono stati testati e approvati a metà 2017. Nel corso del 2017, i responsabili cantonali Polycom sono stati informati sul progetto SVP 2030 in occasione di un "Tour de Suisse" informativo. Sono stati trattati in particolare lo scenario della migrazione nonché la pianificazione sommaria e le responsabilità per il progetto. Contemporaneamente sono state fissate e confermate le date di migrazione per ciascun cantone. Tuttavia, al momento i fornitori industriali, ossia Atos e Airbus, fanno fatica a rispettare i termini di consegna per diversi prodotti. A metà novembre 2017, una delegazione dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) si è quindi recata alla sede di Airbus in Francia per garantire la trasparenza necessaria e chiarire le cause. Si corre il rischio che la data d'inizio della migrazione per le nuove stazioni base nel 2019 non possa essere rispettata. Il completamento della migrazione entro la fine del 2025 non è però a rischio. Il management del progetto dell'UFPP è convinto che gli sviluppi necessari per Polycom IP e la serie di funzioni richieste dai partner industriali siano realizzabili dal punto di vista tecnico e organizzativo.

## Rapporto sui sistemi d'allarme e di telecomunicazione

Nel primo semestre, i cantoni hanno potuto partecipare alla stesura del «documento di base» per la rete di dati sicura (RDS) con sistema d'accesso ai dati Polydata e per le responsabilità e il finanziamento della sostituzione di Vulpus. Il documento costituisce la base per il rapporto rielaborato sui sistemi d'allarme e di telecomunicazione della protezione della popolazione e per la revisione della legge sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC). Il capo del DDPS e i presidenti delle Conferenze governative CCGDP e CG MPP hanno discusso e approvato il documento di base il 3 luglio 2017. Nella sua seduta del 1° dicembre 2017, il Consiglio federale ha preso atto di un rapporto sul futuro dei sistemi d'allarme e di telecomunicazione della protezione della popolazione e deciso come procedere per sviluppare i sistemi necessari. A tal fine ha incaricato il DDPS di elaborare un messaggio per un credito d'impegno a favore di una rete di dati sicura (RDS) a livello nazionale.

## Ulteriore sviluppo di Alertswiss

Il progetto «Ulteriore sviluppo di Alertswiss» si trova nella fase di realizzazione. Comprende i sistemi Polyalert, l'App Alertswiss e il sito Alertswiss, in corso di update. In futuro, le centrali operative della polizia e gli organi cantonali di condotta saranno in grado di dare l'allarme, l'allerta e di informare la popolazione attraverso vari canali con un unico sistema. La popolazione riceve simultaneamente le istruzioni di comportamento e le informazioni sull'evento. Alla conferenza sulla protezione della popolazione del 2017 sono state presentate le versioni beta dei sistemi perfezionati. Attualmente è in corso un test pilota in dieci cantoni e presso la Centrale nazionale d'allarme. Vi partecipano anche i rappresentanti delle organizzazioni per i disabili. Finora il feedback del test pilota è da buono a ottimo e confluisce nei lavori del progetto. I sistemi saranno introdotti in tutta la Svizzera nel 2018; i nuovi servizi dovrebbero pertanto essere a disposizione della popolazione dal terzo trimestre del 2018.

## Comunicazione wireless a banda larga dBBK

Nella sua cinquantesima seduta, tenutasi il 21 settembre 2017, la ComTm AOSS ha messo a punto i requisiti dei servizi AOSS a banda larga posti ai fornitori di servizi mobili e li ha approvati all'attenzione dell'UFCOM. Sono stati definiti quattro requisiti:

- *Copertura delle regioni:* comunicazione disponibile e affidabile di dati in tutte le regioni della Svizzera e all'interno degli edifici in cui le AOSS e i suoi partner sono operativi; l'area di copertura dovrebbe corrispondere a quella di Polycom;
- *Garanzia della disponibilità in caso di sovraccarico delle reti commerciali:* comunicazione stabile attraverso la disponibilità affidabile a favore delle AOSS, anche in caso di sovraccarico estremo e improvviso delle reti commerciali
- *Rafforzamento delle infrastrutture di rete:* rafforzamento di parti delle infrastrutture di rete in modo che funzionino in qualsiasi situazione
- *Funzionalità supplementari per la gestione degli eventi da parte delle AOSS:* le funzionalità supplementari necessarie per gestire catastrofi e situazioni d'emergenza, già state standardizzate a livello mondiale, devono essere messe rapidamente a disposizione delle AOSS e dei suoi partner (Public Protection and Disaster Relief, PPDR).

Affinché gli operatori di telefonia mobile possano implementare questi requisiti nelle loro reti serve una base legale. Occorre chiarire se sia possibile aggiungere un nuovo articolo per la situazione normale ed eccezionale oltre all'articolo 47 (situazioni straordinarie) della legge

sulle telecomunicazioni (LTC). Si deciderà in merito nell'ambito del processo politico. La LTC sarà trattata dal Consiglio nazionale nella primavera del 2018.

## **Analisi coordinata della situazione in Svizzera**

Alla fine di marzo del 2017, la segreteria generale del DDPS ha commissionato, d'intesa con la Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP) e la direzione dell'UFPP, i primi lavori concettuali per il progetto «Analisi coordinata della situazione in Svizzera». Si tratta di ampliare o creare le basi concettuali necessarie in vista di una decisione esecutiva. In questo ambito sono stati svolti workshop con rappresentanti dei cantoni, dello stato maggiore federale NBCN e dei gestori di infrastrutture critiche. In una matrice sono state dedotte quali informazioni sono necessarie per i singoli scenari e in quale grado di dettaglio. La soluzione tecnica è stata valutata dall'industria in un «Request for Information» (RFI) in termini di fattibilità, rischi, varianti e costi. Dieci aziende hanno risposto al RFI. Tutte giudicano la soluzione proposta molto proficua dal punto di vista tecnico, operativo e organizzativo e facile da implementare. Su questa base è stato elaborato il mandato del progetto.

---

## **Impressum**

### **Editore**

Commissione federale per la telematica in ambito di salvataggio e sicurezza (ComTm AOSS)

Presidente: Consigliere di Stato Hans-Jürg Käser  
Vicepresidente: Peter Wüthrich, UFPP

### **Redazione**

Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP)  
Ufficio di coordinamento telematico

Capo Ufficio: Daniel Häfliger, UFPP  
Capo Comunicazione: Kurt Mürger, UFPP

### **Contatto**

Monbijoustrasse 51A, CH-3003 Berna  
tel. +41 58 462 50 11  
info@babs.admin.ch  
[www.protopop.ch](http://www.protopop.ch)

---